



# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo

sugli enti sul risultato del controllo eseguito

sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE

DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

“LEONARDO DA VINCI”

per l'esercizio 2014

Relatore: Pres. Luigi Gallucci

**PAGINA BIANCA**

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

**PAGINA BIANCA**

*Determinazione n. 95/2015.*

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 ottobre 2015,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1964 con il quale la Fondazione Museo Nazionale della Società e della Teconologia « Leonardo da Vinci » è stata sottoposta a controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Fondazione predetta relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi finanziari dell'Ente dell'esercizio 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è risultato che:

1. il valore della produzione è aumentato (3,8 per cento) per effetto dell'incremento dei contributi in conto esercizio (+7 per cento) e del maggior utilizzo rispetto al 2013 del fondo contributi per investimenti (+29 per cento), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni si mantengono sostanzialmente stabili, con un lieve calo dello 0,6 per cento. Anche i costi della produzione registrano una variazione in aumento (+2 per cento) con un costo del personale in leggero incremento (+0,6 per cento sul 2013). Il risultato della gestione caratteristica fa registrare un netto miglioramento incrementandosi dell'87,6 per cento sull'esercizio precedente;

2. la gestione si è chiusa con un utile di esercizio (euro 353.525), in aumento sull'esercizio precedente (euro 1.291);

3. il patrimonio netto si attesta nel 2014 su 1.686.437 (euro 984.565 nel 2013);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione degli organi amministrativi e di revisone – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante.

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio finanziario 2014 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisone – l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia « Leonardo da Vinci » per il detto esercizio.

PRESIDENTE

*Luigi Gallucci*

Depositata in Segreteria il 7 ottobre 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

**PAGINA BIANCA**

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE MUSEO  
NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA «LEO-  
NARDO DA VINCI» PER L'ESERCIZIO 2014**

S O M M A R I O

<i>Premessa .....</i>	<i>Pag.</i>	<b>15</b>
<i>1. Profili ordinamentali e attività istituzionali .....</i>	»	<b>16</b>
<i>2. Il sistema dei finanziamenti .....</i>	»	<b>18</b>
<i>3. Gli organi e il personale .....</i>	»	<b>22</b>
<i>4. Il conto economico .....</i>	»	<b>25</b>
<i>5. Lo stato patrimoniale .....</i>	»	<b>28</b>
<i>Condizioni finali .....</i>	»	<b>32</b>

*Indice delle Tabelle:*

<i>Tabella 1 – Contributi partecipanti .....</i>	»	<b>18</b>
<i>Tabella 2 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni .....</i>	»	<b>19</b>
<i>Tabella 3 – Incidenza ricavi e contributi sul valore della produzione .....</i>	»	<b>19</b>
<i>Tabella 4 – Debiti verso banche e crediti verso il settore pubblico .....</i>	»	<b>21</b>
<i>Tabella 5 – Unità di personale .....</i>	»	<b>23</b>
<i>Tabella 6 – Costo del personale e incidenza sul costo della produzione .....</i>	»	<b>23</b>
<i>Tabella 7 – Consulenza immobilizzazioni .....</i>	»	<b>24</b>
<i>Tabella 8 – Conto economico .....</i>	»	<b>25</b>
<i>Tabella 9 – Stato patrimoniale .....</i>	»	<b>28</b>
<i>Tabella 10 – Consistenza immobilizzazioni .....</i>	»	<b>29</b>
<i>Tabella 11 – Crediti .....</i>	»	<b>30</b>
<i>Tabella 12 – Debiti .....</i>	»	<b>31</b>

**PAGINA BIANCA**

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” per l’esercizio 2014, con notazioni in ordine alle vicende intervenute sino a data corrente<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Il precedente referto, relativo all’esercizio 2013, è stato pubblicato in Camera dei Deputati, Atti Parlamentari della XVII Legislatura, Doc. XV, n. 226.

## 1. Profili ordinamentali e attività istituzionali

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano (d’ora innanzi “Museo” o “Fondazione”), istituito come ente pubblico con legge 2 aprile 1958, n. 332, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ha assunto l’attuale veste di Fondazione, con personalità giuridica di diritto privato, in attuazione dell’art. 4 del d.lgs. 20 luglio 1999, n. 258.

La Fondazione – non inclusa nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, che concorrono, ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196, al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica – è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca (d’ora innanzi Miur) e riceve contributi pubblici (per il funzionamento e per la realizzazione di progetti specifici) ed erogazioni liberali (beneficia del cinque per mille per l’attività di ricerca scientifica). La maggior parte delle entrate del Museo è, comunque, rappresentata dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e in particolare dai ricavi della biglietteria.

La struttura, l’organizzazione e l’attività del Museo sono disciplinate dallo statuto e dai relativi regolamenti di attuazione. Lo statuto, approvato con decreto interministeriale 21 aprile 2000 e modificato una prima volta con decreto interministeriale 20 maggio 2005, è stato nuovamente modificato nel dicembre 2011.

Come già riferito nella precedente relazione, il consiglio di amministrazione, a partire dall’esercizio 2012, ha conformato alle nuove regole la propria *governance*, con riguardo al numero massimo di componenti degli organi di amministrazione e controllo, prevedendo un consiglio generale, costituito dai rappresentanti di tutti i partecipanti alla Fondazione e un consiglio di amministrazione, composto da cinque membri, due nominati dallo Stato e tre eletti dal consiglio generale. Accanto al collegio dei revisori è previsto, inoltre, un organo di valutazione dei risultati, composto da 3 membri. Particolarmente rafforzato è, poi, il ruolo del direttore generale, cui sono statutariamente demandati ampi poteri gestionali, in un’ottica di distinzione tra la funzione di indirizzo esercitata dal consiglio di amministrazione e la funzione dirigenziale-amministrativa attribuita al direttore Generale<sup>2</sup>.

In luogo del comitato scientifico, il nuovo statuto prescrive la costituzione di un consiglio scientifico, con compiti di indirizzo, composto da personalità della cultura e della scienza, cui partecipano di diritto i rettori delle università aventi sede nella provincia di Milano.

---

<sup>2</sup> A tale riguardo, è da rilevare come, sebbene non sia intervenuta la formale approvazione del nuovo statuto con decreto interministeriale, il Miur ha sostanzialmente preso atto del nuovo assetto, procedendo, tra l’altro, alla nomina dei componenti di sua competenza negli organi.